



Istituto Istruzione Superiore
Altiero Spinelli
Sesto San Giovanni

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Informatica - Elettrotecnica - Meccatronica ed Energia
LICEO SCIENTIFICO
per le Scienze Applicate
IPSA PROFESSIONALE
Manutenzione ed Assistenza Tecnica



via G. Leopardi, 132 – 20099 Sesto San Giovanni
Sez. agg. I.P.S.I.A. “Carlo Molaschi” - Via Mazzini, 30 Cusano Milanino
www.iisaltierospinelli.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E
P.C. AL CONSIGLIO D’ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

**AGLI ATTI
ALL’ALBO**

Linee di Indirizzo del Dirigente al Collegio Docenti per il triennio 2019-2022

Il Dirigente Scolastico

VISTO l’art. 7 del Decreto Leg. vo 16 APRILE 1994 N. 297;

VISTO Il DPR n. 275/99 “Regolamento dell’autonomia scolastica”.

VISTO L’art. 21 co. 16 della L. n. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d’Istituto e l’attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma;

VISTO L’art. 25-bis, co. 2 del D.lgs. n. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell’Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante;

VISTO Il D.lgs. n. 165/2001 recante l’assetto della dirigenza scolastica;

VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTO l’art. 1 commi 12 e 14 della legge del 13 luglio 2015 n. 107

TENUTO CONTO della progettualità espressa nei PTOF dei precedenti anni scolastici;

TENUTO CONTO delle priorità indicate nel RAV ed ai traguardi di lungo periodo in esso individuati;

TENUTO CONTO della dotazione dell’organico dell’autonomia assegnato a questo istituto

TENUTO CONTO che la L.71/2017 introduce Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del *cyberbullismo*

TENUTO CONTO del D. Lgs. 61/2017 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale”

TENUTO CONTO del D.lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”

TENUTO CONTO del D.lgs. 60/2017 *“Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”*

PRESO ATTO che l’art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- a) Le Istituzioni Scolastiche predispongono il Piano Triennale dell’Offerta Formativa e possano aggiornarlo annualmente;
- b) Il Piano è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- c) Il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- d) È sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- e) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO CHE:

- f) Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019- 2022 è stato deliberato nel precedente anno scolastico e che lo stesso è soggetto a revisione annuale per adeguarlo alle risultanze emerse dal rapporto di autovalutazione, ai cambiamenti avvenuti all’interno dell’organico dell’autonomia;
- g) Occorre predisporre il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 aggiornato;

EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

le presenti linee di indirizzo per la revisione del piano triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022, alle quali gli Organi Collegiali e il personale docente ed ATA dovranno attenersi per gli ambiti di rispettiva competenza, le funzioni e i profili professionali individuati dalla normativa vigente.

Pertanto, conformemente all'art. 1, comma 14 della Legge n 107 del 13/7/2015 ed al D. Lgs. 165/2001, vengono diffuse le linee di indirizzo e gli obiettivi da conseguire, nel corrente a.s.2019/20, per l’attuazione del Piano dell’Offerta Formativa, tenendo conto della più complessa visione della scuola implicata dalle innovazioni normative.

PRINCIPI GENERALI PER L’ELABORAZIONE DEL POF TRIENNALE
--

Il POF triennale sarà orientato all’innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell’art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche. Si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità e dei traguardi (commi 5-7 e 14) individuate nel Rapporto di Autovalutazione, con particolare riferimento agli esiti degli studenti di seguito evidenziati nella tabella riassuntiva:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ’	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	Favorire l’ammissione degli studenti alla classe successiva.	Riduzione della % di studenti ammessi con debito alla classe successiva e riduzione della % totale di debiti

		Riduzione della % di studenti non ammessi nelle classi prime per riallineare il valore con quello delle altre classi
		Diminuzione della % di studenti ITIS e IP che si collocano nella fascia più bassa della valutazione agli Esami di Stato
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate	Adeguamento degli esiti alla media regionale
	Promuovere la cultura della didattica della valutazione per competenze	Istituzione di prove comuni, nel primo biennio, per le materie oggetto di valutazione da parte del Sistema Nazionale
Competenze chiave europee	Consolidamento dello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti del biennio.	Riduzione della % di studenti con annotazioni/sanzioni per mancato rispetto delle regole.
	Consolidamento dello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.	Aumento della % di studenti che partecipano ad iniziative di carattere sociale o che assumono ruoli di responsabilità nella vita dell'Istituto.
Risultati a distanza	Sviluppare monitoraggio a distanza	Predisporre protocolli di rilevazione

Per il raggiungimento dei traguardi prefissati, l'Istituto ha elaborato e disposto per l'attuazione, un Piano di Miglioramento, che nell'arco del triennio formativo, integrandosi con il Piano Formazione Docenti (cfr. L.107/2015, art.1 comma 124) tendesse al raggiungimento degli obiettivi di processo/risultati attesi definiti nella seguente tabella riassuntiva:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Coinvolgere CdD e dipartimenti nella ridefinizione delle prove parallele e in attività di miglioramento dei risultati
	Promuovere una riflessione sulla progettazione didattica funzionale alle competenze richieste nelle prove invalsi
Ambiente di apprendimento	Sostituzione SERVER e riconfigurazione della rete LAN dell'istituto,
	Manutenzione e riconfigurazione della rete WI-FI
	Completamento delle Lim/Smart TV in tutte le classi
Inclusione e differenziazione	Potenziamento attività di recupero e sostegno da attivare in differenti momenti dell'anno
	Differenziazione attività sostegno: in itinere, sportello help, peer education, strumenti web 2.0, per classi parallele, learning games, corsi e-learning
	Reintroduzione della figura del tutor di classe con adeguate competenze relazionali e/o provata formazione, per gli studenti di prima
Orientamento strategico e	Implementazione dei dispositivi utili ad una didattica digitale

organizzazione della scuola	Utilizzo di cloud per la condivisione dei materiale e per veicolare più velocemente le informazioni Implementazione dell'uso della segreteria digitale ed adeguamento normativo alla trasparenza
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare momenti di autoformazione/confronto tra docenti, con eventuale presenza di esperti esterni come facilitatori, sulla gestione efficace della classe, sull'individualizzazione e sulla didattica per competenze e l'uso degli strumenti di condivisione digitale
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Nuovo Sito, cambio registro elettronico
	Ridefinire tempistica e modalità degli incontri scuola-famiglia, promuovere incontri per la presentazione dei progetti e delle iniziative;
	Azioni di rilevamento delle esigenze formative del territorio.

Per l'aggiornamento del PTOF è necessario tener conto dei seguenti aspetti:

- ✓ Il Piano di Miglioramento va rivisto alla luce dei risultati conseguiti e delle priorità emerse dall'analisi del RAV
- ✓ Le azioni programmate dovranno essere coerenti con le finalità e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale;
- ✓ I PCTO dovranno valorizzare principalmente le aziende e le attività del nostro territorio
- ✓ Potranno essere previsti insegnamenti opzionali nel secondo biennio e quinto anno, utilizzando le quote dell'autonomia e gli spazi di flessibilità.

L'aggiornamento del PTOF, inoltre, per le novità introdotte dai decreti attuativi della L.107/2015 deve avvenire in relazione a:

- ✓ Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (D.lgs. n. 66/2017)
- ✓ Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione della del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività (D.lgs. n. 60/2017)
- ✓ Modello di Piano Formativo Individuale delle classi prime Istituto Professionale (D.lgs. n.61/2017)

Deve contenere:

- ✓ Criteri per la valutazione in itinere e finale, per lo svolgimento degli scrutini e per il riconoscimento dei crediti formativi degli allievi,
- ✓ Piano per l'inclusione (decreto legislativo n. 66/2017). Il Piano "... definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica" (articolo 8).

1) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

✓ commi 1-4

- Superamento della tradizionale impostazione didattica "frontale" e organizzazione del processo di insegnamento-apprendimento attraverso la costruzione di nuovi scenari tramite azioni, strumenti, strategie e attività che sottendono alle nuove metodologie mirate al protagonismo e alla centralità dello studente.

- Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, utilizzando sia gli strumenti in dotazione della scuola sia quelli degli studenti
- Organizzazione della valutazione degli apprendimenti, basandosi sui criteri elaborati dal Collegio, che permetta la valutazione complessiva dello studente con modalità di tipo processuale al fine di personalizzare il processo di insegnamento-apprendimento e di valorizzare i progressi conseguiti.

✓ **commi 5-7 e 14**

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità

- Potenziamento delle competenze linguistiche e potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche anche attraverso la flessibilità didattica ed organizzativa, l'uso dell'organico del potenziamento per lavorare per classi aperte e per gruppi di livello
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Raccordo, attraverso il supporto dei dipartimenti e dello staff, tra le discipline, i progetti, le attività laboratoriali al fine di una chiara e condivisa valutazione degli apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili al curriculum formale e sostanziale dello studente
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Ulteriore sviluppo di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- Realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, con le Università e con il mondo del lavoro.

– per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

✓ La tecnologia esistente dovrà essere utilizzata a pieno con modalità organizzative funzionali;

✓ **commi 10 e 12**

- Organizzazione di attività per la formazione degli allievi, in particolare per il primo soccorso e per la sicurezza in generale, soprattutto per svolgere le attività di PCTO. Le attività formative dei docenti e degli ATA, in raccordo con gli obiettivi nazionali e sulla base dei bisogni formativi espressi, saranno organizzate a livello di Ambito (AMBITO 23). A livello di istituto il Piano deve prevedere l'organizzazione di corsi, seminari e incontri formativi in linea con i bisogni.

✓ **commi 15-16**

- I docenti dovranno trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000. Nell'ambito delle competenze che gli alunni devono acquisire, fondamentale aspetto riveste l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione, e la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze

senza alcuna discriminazione.

- ✓ Per l'area tecnico- amministrativa si dettano le seguenti linee di indirizzo:
- Potenziamento e sviluppo delle competenze nei settori tecnico-amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività di Istituto anche in supporto all'azione didattica

2) Criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche:

il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- ✓ Analisi dei bisogni del territorio
- ✓ Descrizione dell'utenza dell'istituto
- ✓ Azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- ✓ Descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio
- ✓ Descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- ✓ Il potenziamento della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
 - ✓ Le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio
 - ✓ Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
 - ✓ Il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale
- Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze
- Attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- ✓ A percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- ✓ A percorsi di tutoring e peer education
- ✓ Ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- ✓ A piani personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- ✓ Alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa conterrà l'organizzazione delle attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori e coadiutori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Referenti alle varie attività, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e

l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono essere progettati in modo analitico prevedendo tutta l'organizzazione didattica delle attività proposte, considerando anche la copertura delle supplenze brevi.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a ciò designato per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del 29 ottobre 2019, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Nella revisione del POF triennale, il Collegio Docenti presterà particolare attenzione alle aree che seguono, anche alla luce della Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale del D.lgs. 61/2017 e delle norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità ai sensi del D. Lgs. 66/2017 e delle norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività ai sensi del D.lgs. 60/2017.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE
a. Promozione della partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa, nell'ottica del DIALOGO PERMANENTE;
b. Organizzazione delle attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;

AREA METODOLOGICO-DIDATTICA
a. Apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale
b. Didattica per competenze
c. Implementazione di una didattica collaborativa con l'uso del digitale

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
a. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva
b. Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche
c. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico dei social network e dei media
d. Sviluppo della valorizzazione della cultura e dei beni artistici
e. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
f. Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte

AREA DELL'INCLUSIONE

a. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
b. Azioni per il contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo
c. Percorsi formativi finalizzati all'inclusione
d. Personalizzazione dei processi formativi in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni Anche con il supporto dei servizi socio-sanitari del territorio e attraverso l'uso delle TIC e di piattaforme dedicate

AREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO DIDATTICO
a. Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello volte a migliorare i livelli di competenza nell'area linguistica, logico-matematica
b. Attività di alfabetizzazione e di insegnamento L2 per stranieri

ORIENTAMENTO
Prosecuzione dell'attività di orientamento in Rete

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
Partecipazione a gare e concorsi
Partecipazione a competizioni nell'ottica della promozione dello spirito di iniziativa

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva
Laboratori per il potenziamento delle competenze logico-matematiche, digitali, artistiche
Progetti di arricchimento dell'offerta formativa

SUCCESSO FORMATIVO
Percorsi finalizzati al recupero delle carenze disciplinari
Percorsi finalizzati all'inclusione, alla prevenzione del disagio, della dispersione e del bullismo
Sportello d'ascolto
Approccio interculturale con gli alunni di nazionalità straniera

ai sensi del D.lgs. 61/2017
Personalizzazione del percorso di apprendimento classi prime dell'Istituto professionale
Progetto formativo individuale studenti classi prime dell'Istituto professionale

VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA ai sensi del D.lgs. 66/2017
Revisione del Piano Inclusione Annuale

AREA DELL'INNOVAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
--

Formazione docenti PSND e autoformazione dei docenti
Formazione Team Digitale
Formazione di ambito

FORMAZIONE – Piano di formazione coerente con le priorità del PdM
Inclusività e BES
Innovazione metodologica
Cultura della sicurezza

ORGANICO DELL'AUTONOMIA
Le risorse dell'organico saranno utilizzate per coprire tutte le esigenze, sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni, studio assistito a studenti che non si avvalgono dell'IRC attività di recupero e potenziamento, supporto agli alunni con BES, corsi di italiano L2, sdoppiamento delle classi terze.

Il presente atto di indirizzo viene fornito al Collegio Docenti tramite pubblicazione ed invio via mail.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Concetta Luppino